



Comune di San Giorgio delle Pertiche
Provincia di Padova

Originale

Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 30-07-2019

Oggetto: Determinazione della indennità di funzione al Presidente del Consiglio comunale.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **luglio** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:45.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		P
Corsini Alberto		P
Pierazzo Stefania		P
Bellotto Caterina		P
Biasibetti Andrea		P
Carnio Andrea		P
Scapolo Claudio		P
Scantamburlo Lisa		P
Costa Debora		P
Prevedello Piergiorgio		A
Scapin Davide		P
Filippi Paolo		P
Lorenzin Angela		P
TOTALE	Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste alla seduta Nieddu Natalia Segretario Generale.

Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Corsini Alberto

Carnio Andrea

Filippi Paolo

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito delle elezioni amministrative del giorno 26 maggio 2019, sono stati rinnovati gli organi comunali: Sindaco e Consiglieri;

Visto il decreto n. 12 del 6 giugno 2019 con il quale il sindaco ha nominato gli assessori e il vice sindaco;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 09.07.2019 con la quale sono state determinate le indennità di funzione del Sindaco e degli assessori comunali;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i. avente per oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, al capo IV "status degli amministratori locali", ed in particolare all'art. 82, detta norme relative all'indennità;

Visto l'art. 39 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina l'istituto della Presidenza del Consiglio comunale;

Dato atto che, in applicazione della norma richiamata, in questo comune, è prevista la figura del Presidente del Consiglio comunale in quanto istituita in base alle previsioni dello Statuto comunale;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.04.2000 recante le misure delle indennità spettanti agli Amministratori locali il quale prevede che ai presidenti dei consigli di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 ha determinato la riduzione del 10% delle indennità di funzione spettanti agli amministratori degli enti locali, come fissate dal richiamato D.M. 119/2000;

Dato atto inoltre:

- ✓ -che a seguito dei chiarimenti intervenuti con la Deliberazione n.1/contr/12 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite del 12/01/2012 non risulta applicabile l'ulteriore riduzione del 10% prevista dall'art.6 comma 3 del D.L. 31/05/2010 n.78 coordinato con la Legge di conversione 30.07.2010 n. 122;
- ✓ -che con delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016, la Sezione delle Autonomie si è espressa sulla esatta nozione di "invarianza della relativa spesa" enunciando i seguenti principi di diritto:
 - 1. con riferimento all'individuazione della normativa applicabile al fine del calcolo dell'invarianza della spesa all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014, la locuzione "legislazione vigente" contenuta nel testo è da intendere riferita alle disposizioni del d.l. n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate;
 - 2. Il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
 - 3. non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;

- 4. non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;
- ✓ che da tali principi di diritto la Corte dei Conti per la Lombardia con delibera n.24 del 15/2/2017 non ha inteso discostarsi e, pertanto, alla luce della richiamata deliberazione, l'ente dovrà assicurare l'invarianza secondo il criterio della "spesa storica" in relazione alle sole spese ascrivibili tra gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (con esclusione di quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi).

Precisato pertanto che, alla luce della nuova autorevole interpretazione occorre assicurare l'invarianza secondo il criterio della "spesa storica" in relazione ai soli oneri dovuti a titolo di gettone di presenza dei consiglieri comunali e non per l'indennità di funzione degli amministratori che spetta nella misura astrattamente prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;

Ritenuto, per i motivi di cui sopra, di dover determinare l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio, per l'anno 2019 e seguenti;

Ritenuto di poter procedere alla determinazione degli importi delle indennità di funzione da corrispondere al Presidente del Consiglio, applicando gli importi base della tab. "A" del D.M.I. 119/2000 e procedendo alla riduzione del 10% prevista dalla legge 266/2005;

Dato atto che l'importo mensile lordo, per l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio, con la riduzione di cui sopra, pari al 10% di quella prevista per il Sindaco è determinata nella seguente misura:

Componente	INDENNITÀ TOTALE	RIDOTTA AL 50% SE LAVORATORE DIPENDENTE SENZA ASPETTATIVA
Presidente del Consiglio	Euro 278,89	Euro 139,44

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;

DELIBERA

1. di determinare l'importo dell'indennità di funzione da corrispondere al Presidente del Consiglio, applicando gli importi base della tab. "A" del D.M.I. 119/2000 e procedendo alla riduzione del 10% prevista dalla legge 266/2005 come di seguito riportata:

COMPONENTE	INDENNITÀ TOTALE	RIDOTTA AL 50% SE LAVORATORE DIPENDENTE SENZA ASPETTATIVA
Presidente del Consiglio	Euro 278,89	Euro 139,44

2. Di dare atto che, alla luce della nuova autorevole interpretazione data dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016, l' indennità di funzione degli amministratori non sono soggette ad invarianza della spesa, prevista dall'art. 1 comma 136 della Legge 56/2014, in quanto spettanti nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;
3. di riservarsi con successivo atto di modificare la suddetta indennità qualora dovessero esservi elementi che ne giustifichino la necessità o l'opportunità, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia;
4. di dare atto che le somme di cui sopra trovano capienza nei rispettivi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, esercizi 2019 e seguenti;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per ragioni di urgenza dovendo dare immediata attuazione ai successivi adempimenti.

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), come previsto dalla delibera consiliare n. 7 del 05/03/2014, il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione e i successivi interventi dei consiglieri comunali,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	12	
Voti favorevoli:	n.	8	
Voti contrari:	n.	/	
Astenuti:	n.	4	(Filippi, Scapin, Lorenzin, Scapolo)

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	12	
Voti favorevoli:	n.	8	
Voti contrari:	n.	/	
Astenuti:	n.	4	(Filippi, Scapin, Lorezin, Scapolo)

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2019.

**Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
“Determinazione della indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale”.**

Punto n. 4 dell'ordine del giorno.

76 PRESIDENTE: Lascio la parola sempre al Sindaco. Prego.

77 SINDACO: Con questa delibera andiamo ad approvare un adempimento di rito, nel senso che a seguito dello scorso Consiglio Comunale, in cui sono stati previsti gli stanziamenti per le indennità di carica degli amministratori, la Giunta ha poi provveduto ad approvare con propria delibera l'applicazione della tabella prevista per legge per l'indennità di carica dei componenti della Giunta.

Analoga cosa deve fare il Consiglio nell'applicazione dell'indennità di carica del Presidente del Consiglio, essendo organo consiliare e non organo di Giunta. Quindi sostanzialmente si va ad applicare l'indennità prevista per il Presidente del Consiglio Comunale così come da legge, da Testo Unico Enti Locali, nell'importo, nella proporzione di un decimo, 10%, rispetto all'indennità del Sindaco, ripeto e ribadisco, come previsto dalla tabella del Testo Unico Enti Locali.

78 PRESIDENTE: Interventi? Nessuno.

Passiamo, quindi, alla votazione.

Voti favorevoli? 8.

Voti contrari? Nessuno

Astenuti? 4, Filippi, Scapin, Lorenzin, Scapolo.

Bene. Immediata esecutività.

Voti favorevoli? 8?

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 4, Filippi, Scapin, Lorenzin, Scapolo.

Bene. Grazie.

Passiamo al punto n. 5.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale
Scapolo Claudio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*

Il Segretario Generale
Nieddu Natalia

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*
